

Azienda posta in liquidazione ai sensi dell'art. 1, comma 2, della Legge regionale 28 novembre 2014, n. 37 "Istituzione dell'Agenzia veneta per l'innovazione del settore primario"

PROCEDURA NEGOZIATA AI SENSI DELL'ART.122 COMMA 7 D.LGS 163/2006 AVVISO PER LA INDIVIDUAZIONE DELLE IMPRESE DA INVITARE

Oggetto dei lavori da realizzare: PAR-FSC Veneto 2007-20014. "Ristrutturazione del fabbricato casera Valmontina nella foresta regionale della Valmontina in Comune di Perarolo di Cadore".

CUP E71E14000300002 CIG 661140827A

Questa amministrazione aggiudicatrice intende procedere alla individuazione delle imprese da invitare alla procedura negoziata, ai sensi dell'art.122 comma 7 D.lgs 163/2006, per la realizzazione dei lavori di cui all'oggetto.

Premessa

L'intervento in oggetto riguarda la ristrutturazione di un edificio residenziale al fine di adibirlo a struttura di accoglienza per attività di educazione naturalistica e a rifugio escursionistico, con cambio di destinazione d'uso del sottotetto attualmente adibito a soffitta ai sensi della L.R. 12 del 06-05-1999, tale volumetria è pari 344 mc.

Cenni storici

Il fabbricato conosciuto come "Casera Val Montina" era utilizzato nei primi decenni del secolo scorso allo scopo di supportare l'attività silvopastorale che veniva praticata su buona parte dell'area circostante, verso gli anni 1950-60 tale attività è andata sciamando. Il mancato utilizzo dell'immobile, e il conseguente abbandono dell'area (incremento vegetativo intenso) hanno provocato notevoli danni all'immobile. Alla fine del secolo scorso è stato oggetto di alcuni interventi di manutenzione straordinaria ad opera dell'Azienda Regionale delle Foreste, per rendere la struttura nuovamente funzionale.

Ubicazione dell'edificio

L'edificio "Casera Valmontina" ed è ubicato all'interno della Foresta Regionale della Valmontina, in Comune di Perarolo di Cadore ed è censito nel catasto terreni al foglio 17 mappale n 10. L'ambito di intervento in prossimità dell'immobile è pressoché pianeggiante, attualmente è coltivato a prato, a ridosso di questa porzione, l'area boscata sale fino alle pendici del Monte Duranno quest'ultima è stata 20 anni fa classificata come "Area Wilderness", tra le prime sulle Alpi, a testimonianza dell'eccezionale valore naturalistico ed ambientale della zona.

Inquadramento urbanistico dell'intervento

Il terreno interessato dai lavori è classificato dal P.R.G. vigente del Comune di Perarolo come zona omogenea E, in area soggetta a vincoli:

- Vincolo paesaggistico: l'area oggetto di intervento ricade in quanto in zone boscate (D. Lgs. 42/04, già L.431/1985)
- Vincolo idrogeologico forestale (R.D. 3267/1923, L.R. 52/78)
- Vincolo architettonico Beni Colturali: in quanto edificio pubblico ultrasettantennario (da verificare, D. Lgs. 42/04)

• Sito Rete Natura 2000: SIC "Val Talagona-gruppo Monte Cridola-Monte Duranno" e ZPS "Dolomiti del Cadore e del Comelico".

L'area è classificata con grado di sismicità S=9

Stato di fatto

L'intervento oggetto della presente, riguarda un edifico attualmente a destinazione residenziale, composto da tre livelli dei quali uno seminterrato, la pianta e rettangolare rastremata verso sud mentre la copertura è a due falde simmetriche.

Strutturalmente l'edificio è così costituito:

- Fondazioni continue in pietra e c.a,
- Murature perimetrali in pietra dello spessore variabile da cm 40 a cm 60,
- Solai in legno ai piani primo e sottotetto,
- Tetto con orditura principale e secondaria in legno di abete e larice, manto di copertura in lamiera

Dai sopraluoghi effettuati la muratura portante risulta in buono stato di conservazione con evidenti rinforzi in cls nella parete a sud controterra, quest'ultima presenta una freccia accentuata visibile al sulla muratura al piano primo, approssimativamente di cm 20 verso l'interno, dovuta alla spinta del terreno a monte posto a ridosso della stessa. Le strutture lignee portanti del tetto risultano degradate in corrispondenza dell'innesto alle murature, mentre i le travature dei solai hanno subito notevoli lesioni dovute alla presenza massiccia di tarlo che ne ha ridotto la sezione. Le murature dei timpani sono sprovviste di cordoli di sommità necessari alla ripartizione dei carichi e al buon comportamento alle azioni sismiche.

Intervento in progetto

L'intervento in progetto prevede la ristrutturazione del fabbricato con cambio di destinazione del volume attualmente adibito a soffitta a fini abitativi con minimo innalzamento della copertura pari allo spessore del pacchetto di isolamento.

Gli spazi interni del fabbricato verranno ridefiniti in funzione dell'utilizzo dei volumi: al piano terra troverà posto :

- Una stanza adibita a punto informazioni e aula didattica
- Una ingresso con zona informazioni,
- Un servizio igienico attrezzato per persone diversamente abili,
- Un vano adibito a servizi tecnologici.

Al piano primo:

- Una cucina,
- Un refettorio
- Una camera con bagno,
- Un we e un piccolo ripostiglio.

Al pino mansarda:

• Cinque camere con relativi bagni.

Le opere necessarie all'intervento di cui sopra vengono di seguito descritte:

- 1. demolizione del tetto esistente dell'edificio principale con realizzazione di cordoli di adeguamento sismico sulla sommità delle murature perimetrali e realizzazione di nuovo tetto isolato e ventilato, con orditura principale e secondaria in legno di abete lamellare e copertura in lamiera zincata colore testa di moro,
- 2. variazione di alcuni fori finestra e porta come evidenziato dalle tavole progettuali necessari al fine dell'adeguamento ai parametri minimi di aereo illuminazione,
- 3. Demolizione di solai e rifacimento degli stessi in legno lamellare con sovrastante cappa collaborante in c.a. alleggerito,

- 4. Demolizione delle tramezze esistenti e realizzazione nuove parti in cartongesso come evidenziato nelle tavole progettuali,
- 5. sostituzione dei serramenti esistenti con serramenti in legno con vetrocamera,
- 6. realizzazione di isolamento a cappotto dello spessore di cm 10 in lana di roccia,
- 7. demolizione spostamento e ricomposizione comignoli,
- 8. posa grondaie, pluviali ,scossaline , realizzati in lamiera preverniciata,
- 9. adeguamento impianti tecnologici,
- 10. sostituzione porte interne,
- 11. realizzazione intonaci e finiture,
- 12. realizzazione marciapiede in c.a.,
- 13. asporto del materiale gravante sulla parete a sud necessaria al fine di eliminare le spinte sulla muratura.

Isolamento

L'isolamento, dei muri perimetrali, del tetto, verrà realizzato mediante l'utilizzo di opportuno strato isolante dimensionato secondo la norma legge 10\91 e successive modifiche. Per le specifiche si rimanda all'elaborato specifico, a firma di tecnico abilitato.

Scarichi

Come da schema degli scarichi allegato, lo smaltimento dei reflui avviene attraverso allacciamento alla fognatura autonoma esistente come meglio descritta e verificata nella documentazione allegata. Impianto di riscaldamento - impianto elettrico

Riscaldamento

Sarà di tipo autonomo con alimentazione a gas Gpl La caldaia, sarà di tipo "C" a camera stagna con potenzialità inferiore a 34,8 KW. Rinviando alla documentazione specifica prevista dalle vigenti leggi in materia inerente agli impianti di riscaldamento, si precisa che gli elementi radianti saranno del tipo a piastre -termosifoni.

L'impianto elettrico sarà realizzato da professionista abilitato.

Sistemazione esterna

E' prevista la pavimentazione con pietrisco, sia dell'area d'accesso che della zona di sosta posta frontalmente dell'edificio,. Pavimentazione in pietra del luogo, verrà posta sul marciapiede che delimita l'immobile, mentre saranno posti dei cordoli formati da tronchi in pino a ridosso della scarpata a sud dove verrà asportato il materiale che grava sulla parete attualmente seminterrata.

<u>Finiture</u>

Il manto di copertura sarà realizzato in lamiera zincata preverniciata s= 6/10 color testa di moro così come le grondaie, le scossaline, i pluviali e la rete forata.

Le murature esterne saranno isolate e finite con rivestimento siliconico Rsr bianco, mentre, in corrispondenza dell'intersezione con il marciapiede verrà realizzato uno zoccolo in pietra del luogo, atto ad impedire la penetrazione di umidità e per permettere una più rapida pulizia delle zone calpestabili immediatamente a ridosso.

I serramenti saranno realizzati con telaio in legno di abete lamellare trattato con impregnanti trasparenti ed opachi e completati con retrocamera antisfondamento.

Le murature interne saranno trattate con intonaco civile al grezzo e fino e successivamente dipinto a tempera con colori chiari.

Le pavimentazione delle stanze al piano terra saranno realizzate in piastrelle, mentre le pavimentazioni del piano primo e mansarda saranno in legno di larice. Le pareti dei servizi verranno piastrellate fino all'altezza di m 2 00 così come la parete in corrispondenza degli accessori della cucina, quest'ultima inoltre che sarà provvista due tubazioni di convogliamento dei gas comunicanti con l'esterno.

L'importo complessivo dell'appalto è pari a € 341.908,99, oltre a € 4.500,00 quali oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

I lavori da realizzare afferiscono alle seguenti categorie:

Tipologia di lavorazione	Importi in €	Categoria Soa	Descrizione se trattasi di categoria prevalente o scorporata, a qualificazione obbligatoria o non e subappaltabile al 100% o solo al 30%
Edifici civili ed industriali	276.340,19	OG1	Prevalente
Impianti tecnologici	65.568,80	OG11	Scorporata e subappaltabile al 30 per cento

Sono ammessi a presentare richiesta di invito tutti gli operatori economici, di cui all'art. 34 D.Lgs. n. 163/2006, in possesso dei seguenti requisiti di qualificazione:

- 1) possesso dei requisiti generali prescritti dall'art.38 D.Lgs 163/2006;
- 2) possesso delle qualificazioni SOA adeguate per la esecuzione dei lavori sopra indicati.

I soggetti interessati dovranno far pervenire a

Veneto Agricoltura Centro Forestale Pian Cansiglio 32020 Spert di Farra d'Alpago (BL)

<u>entro le ore 12,00 del giorno 30 marzo 2016</u> apposita busta sigillata riportante all'esterno l'intestazione del mittente e la seguente dicitura "richiesta di invito alla procedura negoziata per i lavori di ""Ristrutturazione del fabbricato casera Valmontina nella foresta regionale della Valmontina in Comune di Perarolo di Cadore" e contenente:

- a) richiesta di invito con indicazione se trattasi di:
 - impresa singola
 - associazione temporanea di imprese: in tal caso dovrà essere specificato se si tratta di associazione orizzontale o verticale e quale delle imprese verrà indicata quale capogruppo mandataria;
 - consorzio di imprese: in tal caso deve essere indicata e specificata l'impresa consorziata che verrà indicata quale esecutrice dei lavori in caso di aggiudicazione dell'appalto.
- b) fotocopia dell'attestazione SOA in corso di validità corredata dalla fotocopia di un documento di riconoscimento di un legale rappresentante;
- c) dichiarazione sostitutiva (cfr modello di dichiarazione A) ai sensi del D.P.R. 445/2000, del legale rappresentante del candidato o di soggetto munito di idonei poteri corredata da fotocopia del documento di identità e da idonea documentazione atta a provare carica e poteri di firma del sottoscrittore attestante:
- c.1) la iscrizione alla C.C.I.A.A indicando per quale attività è l'impresa iscritta, numero registro Ditte o rep. econ. amm.vo, numero iscrizione, data iscrizione, durata della ditta/data termine, forma giuridica, sede ditta (località/c.a.p.- indirizzo), Codice fiscale, Partita I.V.A., il/i nominativo/i (con qualifica, data di nascita e luogo di nascita e residenza, nonché numero di codice fiscale) del titolare, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di poteri di rappresentanza e soci accomandatari o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci;
- c.2) di non rientrare in nessuna delle condizioni previste dall'art. 38, comma 1, lettere da a) ad m-quater) del D.Lgs.163/06;

c.3) l'indirizzo di posta certificata e il numero di fax presso il quale ricevere tutte le successive comunicazioni.

La richiesta di invito deve essere sottoscritta da un legale rappresentante (o da un soggetto munito di procura speciale che dovrà essere allegata in originale).

In caso di ATI tutti i soggetti associati dovranno ottemperare alle richieste di cui alle precedenti lettere a), b), c) e d).

In caso di consorzi di cui alle lett.b) e c) dell'art.34 le dichiarazioni di cui alla lett.c.1) e c.2) dovranno essere redatte anche dai soggetti indicati dal consorzio quali esecutori dei lavori in caso di aggiudicazione.

L'amministrazione aggiudicatrice individuerà discrezionalmente, in un numero non inferiore a 5 gli operatori economici da invitare alla procedura di gara sulla base dei seguenti criteri preferenziali:

- capacità ad attrarre maggiormente lavoratori residenti nelle Provincia di Belluno;
- maggiore esperienza nella realizzazione di lavori simili a quelli oggetto di appalto con particolare riferimento alle ristrutturazioni più che a nuove costruzioni, per le quali sia stato necessario tener conto nella esecuzione di vincoli costruttivi imposti dalle condizioni dell'esistente e di relativi imprevisti, in condizioni ambientali di pregio e rispettando le tempistiche contrattuali;
- esperienza di lavori in cantieri disagiati e trasporto del materiale con mezzi 4x4 su strada bianca e/o trasporto con elicottero.
- minor numero di incidenti subiti all'interno del proprio cantiere nell'ultimo quinquennio, in rapporto al numero di addetti;

Al fine di poter dimostrare le proprie capacità, che saranno valutate dalla stazione appaltante in fase di preselezione, i concorrenti potranno allegare nell'istanza una relazione di massimo 2 facciate (scritte con carattere times new roman e dimensione 12, interlinea 1,5) nella quale mettere in evidenza le proprie capacità, con specifico riferimento ai criteri preferenziali più sopra descritti.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di sospendere e/o annullare la procedura di aggiudicazione senza dover corrispondere alla ditta alcun indennizzo.

In particolare si evidenzia che si potrà procedere all'affidamento definitivo dei lavori solo ed esclusivamente ad avvenuto perfezionamento del procedimento di registrazione del Decreto del Direttore della Sezione Parchi, Biodiversità, Programmazione Silvopastorale e Tutela del Consumatore della Regione Veneto n. 250 del 23.12.2015, che approva il progetto e impegna le relative somme, da parte della Sezione Ragioneria della Regione del Veneto nel proprio Bilancio di Previsione, ai sensi del D. Lgs. 118/2011 e s.m.i., che permetterà l'accertamento in entrata delle somme corrispondenti e conseguente variazione al Bilancio di Previsione 2016 e Pluriennale 2016-2018 di Veneto Agricoltura, senza che i concorrenti nulla abbiano a pretendere per i ritardi o per l'eventuale annullamento della procedura.

Il Responsabile Unico del Procedimento è dr. Paola Berto, Dirigente Settore Attività Forestali.

I dati raccolti saranno trattati, ex art.10 L. 675/1996, esclusivamente nell'ambito della presente procedimento e nel rispetto della suddetta normativa. Gli interessati potranno esercitare i diritti di cui all'art.13 L.675/1996.

F.to Il Responsabile Unico del Procedimento Dott.ssa Paola Berto

Modello di dichiarazione A (dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000)

Il sottoscritto		
nato a	, il	
in qualità di		
(legale rappresentante del candidato o so	ggetto munito di idonei poteri -	corredata da fotocopia del
documento di identità e da idonea doc	cumentazione atta a provare car	rica e poteri di firma del
sottoscrittore)		
della ditta		
consapevole delle sanzioni penali previst		
1) l'iscrizione alla Camera di Commercio provincia di iscrizione:	numero di iscrizione:	ura:
attività:	codice ATI	ECO:
titolare, altri soggetti con potere di ra	ppresentanza o potere contrattual	e:
Cognome e nome	codice fiscale	carica ricoperta
(per tutte le società e i consorzi) forma giuridica societaria:	anno di isci	rizione:
capitale sociale:	durata della società:	
soci (i), rappresentanti legali, consigli rappresentanza o potere contrattuale,		
Cognome e nome	codice fiscale	carica ricoperta

						
dichiar	e, <u>SOLO</u> per le società di capitali) a inoltre che la società ha un numero di soci: (ii) superiore a 4 (quattro); ore a 4 (quattro), e pertanto, dichiara altresì che: (iii) non vi sono soci, persone fisiche, con partecipaz	ione pari o superiore al 50 per cento;				
b)	è presente il seguente socio, persona fisica, con partecipazione: (iv)					
	totalitaria al 100 per cento, quale socio unico:pari o superiore al 50 per cento:					
	Cognome e nome del socio (persona fisica)	codice fiscale				
c)	sono presenti i seguenti due soci, persone fisiche, co ciascuno:	n partecipazione paritaria al 50 per cento				
c)		n partecipazione paritaria al 50 per cento codice fiscale				
c)	ciascuno:					
c)	ciascuno:					
,	ciascuno: Cognome e nome del socio (persona fisica)					
(in ogr	ciascuno: Cognome e nome del socio (persona fisica) ni caso)					
(in ogradichiar una maccon 124 de	ciascuno: Cognome e nome del socio (persona fisica) ni caso) ra infine di: essere/ non essere nicro, piccola o media impresa, come def mandazione della Commissione europea 2003/3 1 20 maggio 2003) e all'articolo 2 del d.m. 18 apr	inita dall'articolo 2 dell'allegato a				
(in ogradichian una na Raccon 124 de 12 otto	ciascuno: Cognome e nome del socio (persona fisica) ni caso) ra infine di: essere/ non essere nicro, piccola o media impresa, come def mandazione della Commissione europea 2003/3	codice fiscale inita dall'articolo 2 dell'allegato a 61/CE del 6 maggio 2003 (G.U.U.E. n rile 2005, pubblicato nella G.U. n. 238				
dichiar una n Raccor 124 de 12 otto di non	ciascuno: Cognome e nome del socio (persona fisica) ni caso) ra infine di: essere/ non essere nicro, piccola o media impresa, come def mandazione della Commissione europea 2003/36 1 20 maggio 2003) e all'articolo 2 del d.m. 18 aprobre 2005; (^V)	codice fiscale inita dall'articolo 2 dell'allegato a 61/CE del 6 maggio 2003 (G.U.U.E. n rile 2005, pubblicato nella G.U. n. 238				
(in ogi dichiar una n Raccor 124 de 12 otto di non ater) de	ciascuno: Cognome e nome del socio (persona fisica) ni caso) ra infine di: essere/ non essere nicro, piccola o media impresa, come def mandazione della Commissione europea 2003/36 1 20 maggio 2003) e all'articolo 2 del d.m. 18 aprobre 2005; (^V) rientrare in nessuna delle condizioni previste dal	codice fiscale inita dall'articolo 2 dell'allegato a 61/CE del 6 maggio 2003 (G.U.U.E. n rile 2005, pubblicato nella G.U. n. 238 l'art. 38, comma 1, lettere da a) ad m				

,	lì
	(timbro ditta e firma del titolare/legale rappresentante)

Allegare la fotocopia di un documento di identità valido.

Soci nelle società in nome collettivo, soci accomandatari per le società in accomandita semplice.

ii Barrare una sola delle due opzioni nella prima colonna.

ⁱⁱⁱ Solo qualora sia barrata questa opzione, barrare successivamente una delle tre fattispecie che seguono

^{iv} Barrare una sola delle due sub-opzioni.

Sono considerate micro, piccole o medie quelle che rispondo alle seguenti due condizioni: effettivi (unità lavorative-anno) inferiori a 250 e fatturato annuo inferiore a 50 milioni di euro o totale di bilancio inferiore a 43 milioni di euro.